

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2024

	31-12-2024	31-12-2023
<i>Stato Patrimoniale</i>		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) avviamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
7) altre	17.373	21.582
Costo	17.373	21.582
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-

Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	17.373	21.582
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.527.464	4.721.897
Costo	4.634.437	4.822.184
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.972	100.287
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) altri beni	33.101	34.868
Costo	79.313	51.775
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.211	16.907
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.560.566	4.756.765
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
b) imprese collegate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
c) altre imprese	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	1.907.000	1.802.000
Costo	1.907.000	1.802.000
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.907.000	1.802.000

Totale immobilizzazioni	6.484.939	6.580.347
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	7.196	7.619
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	7.196	7.619

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	-	1.228
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.468	59.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale da 5 per mille	58.468	59.256
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.617	9.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	25.617	9.472
Totale crediti	84.085	69.956
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	898.425	797.777
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	898.425	797.777
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	77.596	153.439
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.068	1.167
Totale disponibilità liquide	80.664	154.606
Totale attivo circolante (C)	1.070.370	1.029.958
D) Ratei e risconti	21.823	13.351
Totale attivo	7.577.132	7.623.656
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-

II - Patrimonio vincolato:

1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.108.884	1.248.645
3) Riserve vincolate destinate da terzi	5.304.721	5.304.721
Totale patrimonio vincolato	6.413.605	6.553.366

III - Patrimonio libero:

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	860.957	662.166
2) Altre riserve	6.873	6.873
a) Altre riserve	6.873	6.873
b) Arrotondamento all'euro	-	-
Totale patrimonio libero	867.830	669.039

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	-	-
--	---	---

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio

	24.514	198.791
--	--------	---------

Totale patrimonio netto	7.305.949	7.421.196
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	25.838	14.190
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	25.838	14.190

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	95.928	86.041
--	---------------	---------------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.510	1.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	5.510	1.973
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.808	4.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.808	4.062

8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	841	-828
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	841	-828
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.926	4.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.926	4.941
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.328	10.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	12.328	10.191
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.767	32.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	62.767	32.688
Totale debiti	91.180	53.027
E) Ratei e risconti	58.237	49.202
T - Totale passivo	7.577.132	7.623.656

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31-12-2024	31-12-2023	PROVENTI E RICAVI	31-12-2024	31-12-2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.360	7.940
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.921	8.014	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	60.150	49.253	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	33.647	200.014
3) Godimento beni di terzi	1.760	1.400	5) Proventi del 5 per mille	58.468	59.256
4) Personale	130.086	118.324	6) Contributi da soggetti privati	36.988	39.903
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
5) Ammortamenti	4.619	4.479	8) Contributi da enti pubblici	13.559	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.909	353	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.320	2.474
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	218.446	181.823	Totale	153.341	309.587
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-65.105	127.764
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	26.575	22.290	1) Proventi da raccolte fondi abituali	32.062	24.822

2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.990	2.376	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	8.702	8.864
3) Altri oneri	7.635	6.805	3) Altri proventi	7.196	7.619
Totale	37.200	31.471	Totale	47.960	41.305
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	10.760	9.834
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.138	1.996	1) Da rapporti bancari	3.292	4.681
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	44.349	42.345
3) Da patrimonio edilizio	72.176	78.063	3) Da patrimonio edilizio	208.966	187.800
4) Da altri beni patrimoniali	16	16.907	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
Totale	74.330	96.966	Totale	256.606	234.826
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	182.277	137.860
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	272	72	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	14.756	13.580	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	45.361	24.121			
5) Ammortamenti	1.861	1.805			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	159	151			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	62.410	39.729	Totale	-	-
Totale oneri e costi	392.386	349.989	Totale proventi e ricavi	457.907	585.718
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	65.522	235.729
			Imposte	41.007	36.935
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	24.515	198.794
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	31-12-2024	31-12-2023	Proventi figurativi	31-12-2024	31-12-2023
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-



Relazione di missione relativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Gentili Associati,

in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 presentiamo la Relazione di missione, documento introdotto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e finalizzato all'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Relazione è così strutturata:

1. Chi siamo, informazioni generali su:
 - la storia in sintesi
 - missione e valori
 - struttura e responsabilità
2. Attività, obiettivi e progetti
3. Dati economici

I. Chi siamo

La storia in sintesi

Si parte nel 1978 da Milano, dall'intuizione e dalla volontà di un medico, il Prof. Zaffaroni, di una cerchia di suoi conoscenti e di alcuni genitori che si rendono sempre più conto della difficile situazione della degenza del bambino in ospedale.

Camerate senza colori, nessuna area gioco, il bambino rimane per molto tempo da solo, senza compagnia, la sua interazione con la famiglia è ridotta al minimo.

ABIO nasce quindi con l'intento di aiutare il bambino ricoverato cercando di umanizzare l'ambiente ospedaliero, per farlo diventare "a misura di bambino", con l'esclusivo impegno di volontari. Per questo vengono da subito organizzati i primi corsi di formazione.

Nel corso degli anni '80 gli ospedali apprezzano l'intervento ABIO in misura crescente e vengono stipulate le prime convenzioni.

Partecipando alla nascita della struttura europea EACH, ABIO sottoscrive la prima Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale.

Gli anni '90 sono un periodo di continua crescita e diffusione sul territorio nazionale.

La Presidenza viene assunta dal Professor Carnelli che avvia l'impostazione di un nuovo percorso di formazione per gli aspiranti volontari e per quelli già in servizio.

Grazie al Progetto "Ospedale Amico" vengono realizzati ambienti di accoglienza e gioco e avviati nuovi gruppi di volontari.

Un servizio sempre più capillare rende ABIO un attore importante nell'intervento a favore del bambino in ospedale. Anche per questo, nel 2006 viene costituita Fondazione ABIO Italia, con il compito di coordinare le Sedi ABIO e sviluppare gli obiettivi sul territorio nazionale.

Nel 2008 ABIO e la Società Italiana di Pediatria redigono la Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale a cui segue il Manuale per la Certificazione degli ospedali.

Nel 2018 ABIO festeggia i quarant'anni di attività: con rinnovato slancio prosegue nella sua attività di volontariato e nel lavoro di sensibilizzazione rispetto alle tematiche del ricovero dei minori e dell'umanizzazione degli ospedali.

Mentre nel 2020, per la prima volta nella sua storia, ABIO è costretta a sospendere il servizio di volontariato in ospedale a causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2021 ci si attiva presso gli Ospedali per programmare e realizzare il rientro in reparto.

Il rientro viene sostanzialmente completato nel corso del 2022, con graduale ripresa delle attività seppur con modalità di intervento diverse da ospedale a ospedale. Nel 2023 ABIO celebra i 45 anni di attività.

Missione e valori

ABIO si prefigge lo scopo di promuovere e realizzare tutte le iniziative atte a prendersi cura, insieme alla famiglia e al personale sanitario, dei bambini e degli adolescenti in ospedale per ridurre il rischio di trauma legato al contatto con l'ambiente sanitario.

Questo ambito di azione diretta a favore dei bambini e delle famiglie vede coinvolti i volontari nella loro azione quotidiana ispirata ai valori fondanti dell'attività ABIO: umanizzazione, attenzione verso l'altro, accoglienza, gratuità, laicità.

ABIO vuole contribuire al miglioramento della qualità di vita in ospedale e ne favorisce l'umanizzazione, nell'intento di promuovere il riconoscimento e il rispetto dei diritti irrinunciabili di ogni bambino, adolescente e famiglia che si trovino in ospedale.

Attività e valori formano un'unica entità, ispirata al senso civico, la non discriminazione, la solidarietà, il rispetto dei diritti, il volontariato quale servizio e disponibilità a prendersi cura.

Il Volontariato si concretizza quotidianamente nell'intrattenimento e nel gioco (per bambini e adolescenti), nell'assistenza e nel sostegno (soprattutto per i familiari), nell'allestimento di reparti più accoglienti, colorati e funzionali.

A maggior ragione in questo ambito di intervento, i valori di riferimento sono la qualità del servizio e della gestione, l'omogeneità dell'intervento formato e competente, l'eticità e la trasparenza.

Per rendere meno traumatico possibile l'impatto con le strutture sanitarie, ABIO si inserisce con spirito di collaborazione tra le figure che operano in ospedale, disponibile al coordinamento, consapevole del ruolo dei volontari, dell'importanza dell'organizzazione e della continuità del servizio, della sua progettualità e visione.

Tutti questi valori rappresentano il DNA di ABIO, il suo patrimonio storico che nel tempo ha permesso di ottenere risultati concreti e diretti, quali la consapevolezza nell'interazione con i bambini, la definizione dei rapporti con le strutture ospedaliere, la migliore amministrazione e il crescente riconoscimento dell'efficacia e dell'affidabilità del servizio svolto.

Struttura e responsabilità

ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale ODV è stata costituita il 16 novembre 1978; ha sede sociale e operativa a Milano in Via Bessarione n. 27.

E' iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con decreto n. 6825 del 29 settembre 2022.

Da tale data è entrato in vigore lo Statuto approvato dall'Assemblea straordinaria degli associati tenutasi in data 27 giugno 2019 in adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione è apartitica, apolitica, aconfessionale, non ha scopo di lucro e ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Si regge su un sistema democratico di partecipazione attiva e l'Assemblea degli associati ne è l'organo principale.

E' governata da un Consiglio Direttivo, eletto ogni tre anni dall'Assemblea, formato da volontari ABIO che ricoprono l'incarico a titolo gratuito.

Il Consiglio porta ogni anno all'approvazione dell'Assemblea degli associati la relazione circa le attività svolte e quelle programmate, nonché il bilancio di esercizio.

Il Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2022 per il triennio 2022/2025 risulta così composto:

- . Eugenio De Bernardi – Presidente
- . Francesca Tesini – Vice Presidente e Responsabile Settore Formazione
- . Carla Negrini – Tesoriere
- . Gianfranco Dramisino e Marisa Malvicini – Responsabili Settore Volontariato
- . Monica Salmoiraghi, Rossana Casale – Responsabili Settore Raccolta fondi
- . Elena Riva – Responsabile Settori Manifestazioni e Comunicazione
- . Ilaria Bornaghi – Responsabile Settore Comunicazione

Nella realizzazione delle attività il Consiglio Direttivo è supportato da quattro risorse interne retribuite, specificatamente: Segretario Generale, Referente operativa Settori Formazione e Volontariato, Referente operativa Settore Raccolta fondi, collaboratrice di Segretaria.

Quando una Direzione ospedaliera ritiene di incrementare il livello di umanizzazione e di presa in cura all'interno delle proprie strutture pediatriche; quando ABIO valuta necessario e possibile dare una risposta al bisogno evidenziato sul territorio, ecco allora che si avvia il servizio di volontariato ABIO in quel determinato ospedale.

A Milano ABIO è presente in 9 ospedali come segue:

Fondazione Policlinico
Gaetano Pini CTO
Istituto Carlo Besta
Ospedale dei Bambini Buzzi
Ospedale Niguarda
Ospedale San Carlo
Ospedale San Paolo
Ospedale San Raffaele
Policlinico S. Donato

Il volontariato è uno dei valori più importanti a cui fa riferimento tutta la struttura ABIO.

È ispirato al concetto di gratuità, inteso sia come assenza di alcun ritorno economico – neppure indiretto – dalle prestazioni offerte, sia come espressione diretta di solidarietà: i volontari ABIO sono persone che esprimono il sentimento di vicinanza verso altre persone donando loro tempo non retribuito, aiuto e attenzioni non derivanti da un dovere lavorativo o parentale. È volontario ABIO colui che accoglie, che collabora con il personale sanitario rispettandone ruolo e competenze, che allestisce e anima le sale gioco e gli spazi ludici, chi si mette in ascolto delle problematiche delle famiglie.

Il volontario presta il proprio aiuto con regolarità, all'interno di un gruppo organizzato, partecipa attivamente alla vita associativa, caricandosi a volte di responsabilità organizzative e di gestione per costruire e garantire il futuro dell'Associazione.

ABIO organizza l'attività dei volontari che, coordinati da un Responsabile per ciascun reparto, prestano il loro servizio in maniera qualificata ed efficace presso le strutture ospedaliere e ne gestisce la copertura assicurativa. Per garantire qualità ed omogeneità di intervento, vengono organizzati corsi di formazione per gli aspiranti volontari e incontri di formazione permanente per coloro già in servizio.

L'Associazione aderisce a Fondazione ABIO Italia ETS che coordina l'intervento delle Sedi ABIO sul territorio, così da assicurare uniformità nei contenuti e negli interventi.

Fondazione ABIO favorisce l'apertura di nuove Sedi sul territorio nazionale per far sì che bambini e famiglie possano contare sul sostegno dei volontari ABIO e, oltre a promuovere progetti a livello nazionale, opera per sviluppare tra operatori e opinione pubblica una crescente attenzione a quanto previsto dalla Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale.

2. Attività, obiettivi e progetti

Attività e progetti sono riportati in dettaglio nella relazione del Presidente sulle iniziative realizzate nell'anno, a cui ci si richiama integralmente.

In generale, l'attività dei volontari ABIO si rivolge al bambino, all'adolescente e ai loro genitori.

È un servizio quotidiano che si basa sull'accoglienza al momento dell'ingresso in ospedale, sull'intrattenimento e sul gioco durante la degenza, per cercare di sorridere anche in reparto e ridurre il rischio di trauma da ricovero.

I genitori possono inoltre contare su un approccio concreto e un sostegno che passa attraverso la presenza costante, la disponibilità, l'ascolto. Queste sono solo alcune delle parole che connotano ABIO, che da oltre quarant'anni si prende cura dei bambini in ospedale.

Bambini

Gli ospiti più piccoli di un ospedale sono i soggetti che incontrano maggiori difficoltà nel capire come muoversi, come rendere familiare un mondo fatto "da grandi" e "per grandi". I bambini subiscono un ospedale che non sia attrezzato per le loro specificità, che non riconosca i loro bisogni anche extra-sanitari, quindi di relazione e di gioco.

ABIO aiuta questi piccoli ospiti ponendosi a fianco degli operatori sanitari e curando i rapporti con i genitori e gli accompagnatori.

Adolescenti

Non esistono reparti dedicati agli adolescenti; non dovendo essere ricoverati con gli adulti secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, vengono ospitati a fianco dei bambini più piccoli, dai quali però si differenziano in comportamenti, caratteristiche, abitudini e necessità.

Per offrire un ambiente attento ai loro bisogni, ABIO si adopera presso le strutture ospedaliere per ottenere spazi da allestire per le specifiche necessità degli adolescenti.

Genitori

I volontari ABIO sono vicini alle famiglie, in quanto gli adulti rappresentano la prima risorsa e sicurezza dei bambini stessi.

Il genitore può trovare nel gruppo dei volontari un punto di appoggio e di orientamento nel mondo poco conosciuto dell'ospedale. In particolare, ciascun volontario ABIO si attiva per offrire disponibilità all'ascolto attivo, attento e partecipe, una presenza discreta e costante, le informazioni pratiche sulle strutture e i servizi ospedalieri, accudimento e cura del bambino nel caso in cui il genitore debba assentarsi per provvedere a eventuali incombenze.

Formazione

Da sempre, l'intento di ABIO è quello di raggiungere una costante crescita della qualità del servizio, che si traduce in: attività di formazione di base e permanente per i volontari, incontri tra Sedi e Fondazione ABIO per condividere prassi comuni e migliorare l'organizzazione dell'intervento, linee guida che offrano modalità operative per agire in piena correttezza, sicurezza e trasparenza.

In particolare, la formazione ABIO rappresenta il percorso del volontario che, per offrire un aiuto efficace, organizzato e qualificato, si prepara e si confronta in fase di ingresso nell'Associazione e in momenti successivi di formazione permanente.

Comunicazione, Manifestazioni e Raccolta fondi

Ogni attività svolta da questi tre Settori è finalizzata a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali nel miglior modo possibile. Si tratta quindi di interventi strumentali ma fondamentali, data l'assenza di contributi pubblici, per perseguire la missione ABIO.

I donatori costituiscono, subito dopo i volontari, la colonna portante di ABIO che confida nella generosità di persone e aziende che possono individuare diverse modalità di sostegno.

ABIO si impegna a raggiungere concretamente le finalità dei progetti finanziati e destina ogni risorsa al raggiungimento degli obiettivi associativi.

Obiettivi e progetti

Per migliorare costantemente le condizioni di degenza, per continuare a concretizzare il concetto di “prendersi cura” dei bambini e degli adolescenti ricoverati, per garantire i loro diritti in ospedale, ABIO realizza e intende continuare a realizzare numerosi progetti finalizzati alla formazione dei volontari, all'accoglienza delle famiglie, alla realizzazione di ambienti “a misura di bambino”, alla promozione di campagne di sensibilizzazione sulle tematiche del bambino in ospedale.

ABIO prosegue quindi nell'impegno volto a:

- offrire **proposte di formazione** per i volontari;
- donare **Kit di accoglienza** ai bambini al momento dell'ingresso in ospedale. I kit rappresentano un utilissimo strumento per avvicinare i bambini al mondo ospedaliero e contengono matite colorate, piccoli giochi, pubblicazioni e informazioni utili. Nel 2024 ne sono stati distribuiti 3.494;
- rendere gli **ambienti ospedalieri accoglienti**: oltre a diverse donazioni di arredi, nel corso dell'anno è stata finalizzata la decorazione dell'intero Centro di vaccinazione pediatrica di Piazzale Accursio e sono stati donati n. 28 lettini per genitori al reparto di Cardiocirurgia pediatrica del Policlinico San Donato.

Quale ulteriore strumento di relazione e intrattenimento a disposizione dei volontari, agli inizi del 2024 ABIO ha presentato un'applicazione digitale (**Web App Abby**), pensata nello specifico per i bambini ospedalizzati.

L'App consente di collegarsi e di usufruire di attività digitali, quali giochi, musica, selfie e potrà in futuro essere integrata e sviluppata con ulteriori proposte e funzioni.

Si è trattato della prima concreta realizzazione nell'ambito di un progetto più ampio di digitalizzazione delle attività ABIO, volto a sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e che ha portato alla realizzazione a fine anno del nuovo sito internet dell'Associazione.

A partire dal 2022 ABIO ha inoltre avviato un progetto molto articolato (“**Futuro ABIO**”), volto a conseguire un duplice obiettivo:

- a) consentire la comprensione del livello di servizio offerto dall'Associazione sul territorio milanese;
- b) riflettere, in prospettiva futura, sul ruolo del volontariato esercitato da ABIO a supporto dei soggetti in età pediatrica ricoverati o con patologie croniche.

Per realizzarlo si è reso necessario, non solo conoscere la realtà assistenziale di Milano e rilevare i bisogni propri della popolazione pediatrica, ma anche comprendere le aspettative dei piccoli pazienti, delle loro famiglie e degli operatori sanitari per quanto concerne l'attività dei volontari ABIO.

A tal fine, sono stati coinvolti attivamente famiglie, professionisti sanitari (medici ed infermieri), pediatri di libera scelta nonché i volontari stessi mediante somministrazione di specifici questionari.

Il progetto ha visto la collaborazione con Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano – Bicocca e Progea Srl, ciascuno impegnato nell'approfondimento, in modo integrato, di un aspetto specifico delle valutazioni essenziali ai fini del lavoro.

I dati così raccolti, unitamente a quelli ricavati dalle banche dati di Regione Lombardia, hanno consentito la riflessione sull'orientamento strategico e il ruolo futuro di ABIO nonché l'individuazione dei primi interventi da realizzare.

Nel corso del 2024 è stata quindi avviata la fase di progettazione nei seguenti ambiti, individuati come prioritari dal Consiglio Direttivo:

- sviluppo di laboratori artistici (musicali e teatrali) da proporre nei reparti;
- creazione di un portale contenente le informazioni relative ai diversi servizi a sostegno di famiglie e minori ricoverati;
- in collaborazione con Politecnico, studio di un modello di Family Room da realizzare in ospedale a beneficio delle famiglie.

3. Dati economici

Il presente bilancio, sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli associati, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 24.514.

Criteri di formazione

I bilanci degli Enti del Terzo Settore (ETS) sono redatti in conformità alle indicazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, all'indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009, denominato "Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" nonché al principio contabile n. 35 formulato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) con riferimento agli ETS.

Il D. Lgs. n.117/2017 - Codice del Terzo Settore - ha previsto l'obbligo per gli enti di redigere il bilancio di esercizio formato da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, secondo schemi predefiniti.

Tale obbligo è previsto per gli enti del terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate non inferiori a 300.000 euro. La norma sottende in tal caso l'utilizzo del principio della competenza.

ABIO rientra in questa casistica e ha introdotto i nuovi modelli di bilancio a partire dall'esercizio 2019.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio sono state fatte tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Suddivisione degli oneri comuni

Per la ripartizione degli oneri comuni delle diverse aree gestionali si è seguita la seguente metodologia:

Segretario Generale:

Oneri di attività di interesse generale 80%

Oneri di supporto generale 20%

Segreteria:

Oneri di attività di interesse generale 80%

Oneri di supporto generale 20%

Formazione e Volontariato:

Oneri di attività di interesse generale 100%

Raccolta fondi:

Oneri di supporto generale 100%

Per le spese di conduzione degli uffici sono state applicate le seguenti percentuali di attribuzione:

67% attività di interesse generale,

3% raccolta fondi,

3% attività finanziarie e patrimoniali,

27% supporto generale.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali e materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto dell'IVA indeducibile, oltre che degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Macchine ufficio	20%

I costi relativi alle migliorie su beni propri realizzate nel corso del 2024 (installazione sistema di condizionamento/riscaldamento e sostituzione infissi ammalorati) sono stati ammortizzati al 100% nell'anno in corso grazie all'utilizzo del fondo vincolato per decisioni degli organi istituzionali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I fabbricati non strumentali che costituiscono beni di investimento sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo.

Finanziarie

Sono stati classificati come tali gli strumenti finanziari quali obbligazioni e Titoli di Stato, data la loro caratteristica di garanzia di rimborso di importo predefinito alla scadenza e l'intento non speculativo nelle scelte di investimento da parte di ABIO.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al loro valore di acquisto; la differenza rispetto al valore nominale è riscontata nei diversi esercizi fino alla scadenza degli stessi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Anche in questo caso il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, anche i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono costituite prevalentemente da materiali e prodotti promozionali e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (fondi di investimento) sono iscritti al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore.

Il valore di realizzazione cui si riferisce l'art. 2426 n.9) cod. civ. al fine della valutazione delle rimanenze di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è il valore che si può desumere dall'andamento di mercato.

I principi contabili stabiliscono che il valore di mercato è da intendersi comunemente come la quotazione media del mese di dicembre.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi per acquisto dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I costi ed i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.582	17.373	(4.209)

Sono rappresentate da migliorie su beni propri (sostituzione infissi ammalorati presso la sede di Via Bessarione e presso l'immobile situato in Nembro, Via Bilabini 23) per un valore iniziale di Euro 28.397, decurtato dal relativo fondo di ammortamento pari a Euro 11.024.

L'ammortamento di dette immobilizzazioni si effettua direttamente in conto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.756.765	4.560.566	(196.199)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.822.184			66.841		4.889.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.287			31.973		132.260
Valore di bilancio	4.721.897			34.868		4.756.765
Variazioni nell'esercizio						
Variazioni per alienazioni o acquisti	(187.747)			12.472		(175.275)
Incrementi degli ammortamenti	6.686			14.238		20.924
Totale variazioni	(194.433)			(1.767)		(196.200)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.634.437			79.313		4.713.750
Ammortamenti (Fondo ammort.)	106.973			46.211		153.184
Valore di bilancio	4.527.464			33.102		4.560.566

Terreni e fabbricati

Si dividono in immobili strumentali, utilizzati direttamente per lo svolgimento delle attività dell'Associazione, e immobili da investimenti.

- Immobili strumentali

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto un immobile strumentale valutato al costo ossia iscritto al costo d'acquisto e rettificato dal fondo di ammortamento.

L'immobile, sito in Milano, Via Bessarione n. 27, è sede sociale e operativa dell'Associazione.

In applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2009 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2009 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobile Via Bessarione 27	VALORE INIZIALE	Ammortamento	VALORE FINALE
Terreno	55.715	0	55.715
Fabbricato	222.859	106.972	115.887
	278.574	106.972	171.602

- Immobili da investimenti

	VALORE INIZIALE	Incremento/ giroconto	Eliminazione/ giroconto	VALORE FINALE
Fabbricato civile sito in Milano, Via Losanna 44	132.926	0	0	132.926
Terreni siti in Nembro (BG)	134.773	0	0	134.773
Fabbricati civili siti in Nembro (BG)	4.275.911	0	187.747	4.088.164
	4.543.610	0	187.747	4.355.863

Sempre tra le immobilizzazioni materiali è iscritto un fabbricato (ex sede dell'Associazione) detenuto al fine di ottenere un reddito da locazione e un incremento di valore del bene. L'immobile è sito in Milano, Via Losanna n. 44.

Nel corso dell'esercizio 2020 ABIO è stata chiamata a succedere nel patrimonio ereditario della Signora Elena Marcassoli costituito tra l'altro di n.ro 21 unità immobiliari site in Nembro, Via Gavarno S. Antonio, 10; n.ro 16 unità immobiliari site in Nembro, Via Giulio Bilabini n. 29; n.ro 13 unità immobiliari site in Nembro, Via Roma n.24 ed, infine, n.ro 2 unità immobiliari site in Nembro, Via Cascina Colombaia, 5. Oltre alle unità immobiliari sono ricompresi terreni siti nelle stesse località.

La valutazione degli immobili è stata effettuata in base a perizia asseverata di stima in data 22 giugno 2021 (repertorio n. 9936 Dottor Pietro Turconi, Notaio in Bergamo).

Nel corso dell'anno è stata effettuata la vendita di immobili siti in Nembro per un importo totale pari a Euro 187.747.

Altre immobilizzazioni materiali

Tra gli altri beni sono iscritti mobili e arredi d'ufficio.

COSTO STORICO	VALORE INIZIALE	incrementi	ammortamento	VALORE FINALE
<u>ALTRI BENI</u>				
Mobili e arredi d'ufficio	25.617	14.030	30.937	8.710

L'incremento di valore è dovuto all'acquisto e installazione dell'impianto di condizionamento/riscaldamento presso gli uffici della sede di Via Bessarione, ammortizzato al 100% nell'anno in corso, grazie all'utilizzo del fondo vincolato per decisioni degli organi istituzionali.

Sono inoltre comprese le macchine elettroniche e le altre macchine d'ufficio.

COSTO STORICO	VALORE INIZIALE	incrementi	ammortamento	VALORE FINALE
<u>ALTRI BENI</u>				
macchine elettroniche	8.066	0	8.066	0
altre macchine ufficio	7.000	1.042	7.208	834
TOTALE	15.066	1.042	15.274	834

Tra gli altri beni sono iscritti mobili, arredi e gioielli compresi nel lascito ereditario della Signora Marcassoli.

COSTO STORICO	VALORE INIZIALE	incrementi/ giroconti	eliminazioni/ giroconti	VALORE FINALE
<u>ALTRI BENI</u>				
Mobili e arredi	677	0	0	677
Gioielli	25.481		2.600	22.881
TOTALE	26.158		2.600	23.558

La valutazione di questi ultimi arredi è stata effettuata in sede di inventario nel corso della procedura di accettazione dell'eredità; quella dei gioielli mediante perizia asseverata, redatta in data 15 marzo 2023 dal consulente tecnico LGR - Laboratorio Gemmologico, nominato dal Tribunale di Bergamo.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2024 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.802.000	1.907.000	105.000

Nel corso del 2022 si era proceduto all'immobilizzazione di alcuni investimenti finanziari (obbligazioni e titoli di Stato) data la loro caratteristica di garanzia di rimborso di importo predefinito alla scadenza e l'intento non speculativo nelle scelte di investimento da parte di ABIO. Detto principio è stato mantenuto, in coerenza con le politiche di investimento predette.

Le obbligazioni ammontano a Euro 347.000,00 mentre i Titoli di Stato a Euro 1.560.000,00.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.619	7.196	(423)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente relazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
69.956	84.085	14.129

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.228	(1.228)	0	0		
Crediti da 5 per mille	59.256	(788)	58.468	58.468		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.472	16.145	25.617	25.617		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	69.956	14.129	84.085	84.085		

I crediti verso altri comprendono: contributi da ricevere da Enti Pubblici (euro 12.494) - principale variazione dei crediti rispetto l'esercizio precedente - crediti per buoni pasto (Euro 480,00), depositi cauzionali in denaro (Euro 402,00), crediti diversi (Euro 10.344), crediti diversi eredità Marcassoli (Euro 377) e crediti da locazione eredità Marcassoli (Euro 1.520).

Detti crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
797.777	898.425	100.648

La composizione del portafoglio dei titoli di proprietà non immobilizzati (fondi comuni) esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, è dettagliata nella seguente tabella:

Titoli	Codice	Valore acquisto	Acquisti Alienazioni	Valore fine esercizio	Valore di mercato al 31 dicembre 2024
Fondi Comuni					
Algebris Financial CR	IE00B8j38129	19.990		19.990	23.981
Aperture	LU2207970075	49.981		49.981	52.901
Invesco Global	LU05334239909	49.975	12.487	62.462	66.543
JP Morgan	LU0430493212	49.955		49.955	51.813
JP Morgan global	LU0514679652	49.962	12.481	62.443	65.826
JP Morgan Short	LU0562248152	49.955		49.955	52.128
Morgan Stanley	LU0132601682	39.978	19.978	59.956	64.812
Pictet	LU0726357873	39.985		39.985	44.180
Pimco Global	IE00BYQFND02	39.962	- 24.278	15.684	16.719
Candriam	LU1313770452	49.980		49.980	55.258
Candriam short term	LU1434521826	39.980		39.980	42.398
Muzinich	IE00BYT3QS78	49.990		49.990	53.929
Nordea	LU1694212348	49.990		49.990	53.415
Nordea	LU0915365364	49.980		49.980	53.815
Robeco	LU1648455837	29.980		29.980	34.197
Eurizon Div Etico	IT0001052742	49.995		49.995	53.795
Muzinich FTLT	LU1946045058	46.590		46.590	46.837
Schroders	LU0133717503	39.984		39.984	45.187
Algebris Global Credit	IE00BYT35X57		79.980	79.980	82.818
		797.777	100.648	898.425	960.552

Per l'esercizio in corso ci si è attenuti all'osservanza del principio di iscrizione degli investimenti non immobilizzati al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Poiché per tutti i fondi il valore di mercato a fine esercizio è risultato superiore rispetto a quello di acquisto, non è stata effettuata alcuna variazione al valore della riserva per svalutazione titoli.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
154.606	80.664	(73.942)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	153.439	(75.843)	77.596
Denaro e altri valori in cassa	1.167	1.901	3.068
Totale disponibilità liquide	154.606	(73.942)	80.664

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, il saldo dei depositi bancari e postali è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	31.12.2023	31.12.2024
Credit Agricole	115.465	51.256
BPER Banca	25.768	489
PayPal	1.200	1.305
Banca Generali	8.418	23.831
Banco Posta	2.589	715
	153.439	77.596

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.351	21.823	8.472

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'incremento dei ratei attivi (da Euro 7.782 a Euro 11.086) è dovuto al calcolo degli interessi/cedole che matureranno su obbligazioni e titoli di Stato acquistati nel corso del 2024.

L'incremento riferito ai risconti attivi (da Euro 5.568 a Euro 10.737) è dovuto alla quota di maggiori spese per gadget e servizi acquistati nel 2024.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.421.196	7.305.949	(115.247)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale riserve	7.222.405		198.791	139.761			7.281.435
Utile (perdita) dell'esercizio	198.791		-198.791			24.514	24.514
Totale patrimonio netto	7.421.196		-	139.761		24.514	7.305.949

Si segnala che il decremento delle riserve pari a Euro 139.761 è dovuto: 1) all'utilizzo della "Riserva progetti futuri" per la realizzazione del "Progetto Futuro Pediatria", del "Progetto App", del nuovo sito internet e del "Progetto Portale"; 2) all'utilizzo del "Fondo per decisioni organi istituzionali" per sostituzione infissi ammalorati e acquisto e installazione impianto di condizionamento/riscaldamento presso la sede di Via Bessarione.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.190	25.838	11.648

Si tratta dei fondi accantonati e incrementati annualmente per copertura di futuri interventi di manutenzione su immobili di proprietà: Milano (Euro 4.928) e Nembro (20.910).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
86.041	95.928	9.887

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
53.027	91.180	38.153

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso enti stessa rete	1.973	3.537	5.510	5.510		
Debiti verso fornitori	4.062	(2.254)	1.808	1.808		
Debiti tributari	(828)	1.669	841	841		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.941	2.985	7.926	7.926		
Debiti verso dipendenti	10.191	2.137	12.328	12.328		
Altri debiti	32.688	30.079	62.767	39.937	22.830	
Totale debiti	53.027	38.153	91.180	68.350	22.830	

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Tra i debiti verso Enti della stessa rete associativa sono iscritti debiti verso Fondazione ABIO Italia di euro 5.510 per supporto attività di formazione e fornitura materiale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritti debiti per fatture da ricevere di euro 1.808.

All'interno degli "altri debiti" è compresa una fattura di Euro 30.805 emessa da Engitel SpA a fronte del Progetto APP e del rifacimento del sito internet.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
49.202	58.237	9.035

Nei risconti è conteggiata la differenza tra valore nominale e valore di acquisto dei titoli immobilizzati, da suddividere nei diversi esercizi fino alla scadenza degli stessi, con aumento dell'importo dovuto all'acquisto di ulteriori titoli nel corso dell'esercizio.

L'incremento maggiore nei risconti passivi (da Euro 24.587 a Euro 35.435) è rappresentato dalla contabilizzazione delle plusvalenze derivanti da obbligazioni e titoli di Stato immobilizzati.

Rendiconto gestionale

Si analizzano i proventi ed oneri delle principali componenti della gestione.

Attività di interesse generale

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1. Proventi da quote associative	7.940	7.360	(580)
4. Erogazioni liberali	200.014	33.647	(166.367)
5. Proventi del 5 per mille	59.256	58.468	(788)
6. Contributi da soggetti privati	39.903	36.988	(2.915)
8. Contributi da Enti Pubblici	-	13.559	13.559
10. Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
10.a) rimborsi per corsi di formazione	420	600	180
10.b) rimborsi per assicurazioni volontari	1.840	2.449	609
10.c) Altri ricavi	214	270	56
Arrotondamenti	-	-	-
Totale	309.587	153.341	(156.246)

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.014	19.921	11.907
2. Servizi			
2. a) servizi per la formazione	10.376	9.163	(1.213)
2. b) servizi per ospedali e volontari	22.141	33.192	11.051
2. c) altri servizi	16.737	17.796	1.059
3. Godimento beni di terzi	1.400	1.760	360
4. Personale	118.324	130.086	11.762
5. Ammortamenti	4.479	4.619	140
7. Oneri diversi di gestione	352	1.909	1.557
Arrotondamenti			
Totale	181.823	218.446	36.623

	31/12/2023	31/12/2024	
Totale - Proventi e ricavi	309.587	153.341	
Totale - Oneri e costi	181.823	218.446	
Avanzo - Attività di interesse generale	127.764	(65.105)	

Le quote associative ammontano a euro 7.360: gli associati al 31.12.2024 risultano 367.

Il maggior valore delle erogazioni liberali nel 2023 era dovuto a un lascito testamentario di Euro 200.014.

Nei contributi da soggetti privati sono comprese le donazioni effettuate a sostegno dei progetti "Arredi in ospedale" (Euro 10.000) e "Portale" (euro 7.000).

I contributi da Enti pubblici derivano dalla partecipazione al Bando "Minori in cura" emanato da Regione Lombardia e destinati al sostegno del Progetto "Kit d'accoglienza".

Gli oneri sono concentrati nella attività principali che costituiscono la missione dell'Associazione: l'azione diretta di assistenza dei bambini e delle famiglie grazie all'intervento dei volontari, la donazione di giochi e materiali ai reparti, la donazione di arredi e l'attività di formazione dei volontari e degli aspiranti volontari.

Attività di raccolta fondi

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1. Proventi da raccolta fondi abituali	24.822	32.062	7.240
2. Proventi da raccolta fondi occasionali	8.864	8.702	(162)
3. Altri proventi	7.619	7.196	(423)
4. Rimanenze finali			
Totale	41.305	47.960	6.655
Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni

1. Oneri di raccolta fondi abituali	22.290	26.575	4.285
2. Oneri di raccolta fondi occasionali	2.376	2.990	614
3. Altri oneri	6.805	7.635	830
Totale	31.471	37.200	5.729

	31/12/2023	31/12/2024	
<i>Totale - Proventi e ricavi</i>	41.305	47.960	
<i>Totale - Oneri e costi</i>	31.471	37.200	
Avanzo - Attività di raccolta fondi	9.834	10.760	

Il rendiconto dettagliato della raccolta pubblica di fondi effettuata in occasione della Giornata Nazionale ABIO del 28 settembre 2024 è riportato nell'allegato I alla presente relazione.

Attività finanziaria e patrimoniale

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1.da rapporti bancari	4.681	3.292	(1.389)
2.proventi da titoli			
2.a da BTP e altri titoli di Stato	29.488	33.755	4.267
2.b da obbligazioni	7.134	7.856	722
2.c da Fondi di Investimento	2.258	2.737	479
2.d da rivalutazione titoli	3.465	-	(3.465)
2.e da alienazione titoli	-	-	-
3. da patrimonio edilizio	187.800	208.966	21.166
Totale	234.826	256.606	21.780

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1.su rapporti bancari	1.996	2.138	142
2.su prestiti			
3.da patrimonio immobiliare	78.063	72.176	(5.887)
4.da altri beni patrimoniali	16.907	16	(16.891)
5. accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Totale	96.966	74.330	(22.636)

	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
<i>Totale - Proventi e ricavi</i>	234.826	256.606	
<i>Totale - Oneri e costi</i>	96.966	74.330	
Avanzo-Attività finanziaria e patrimoniale	137.860	182.276	

L'incremento dei proventi da patrimonio edilizio è dato dall'aggiornamento Istat dei canoni di locazione nonché dalla stipula di un nuovo contratto di locazione di importo rilevante con Iliad SpA.

I minori oneri da altri beni patrimoniali sono dovuti al buon andamento dei mercati finanziari e al conseguente venir meno della necessità di loro svalutazione nel rispetto dei principi contabili sopra enunciati.

Attività di supporto generale

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1. Proventi da distacco del personale			
3. Altri proventi	-	-	-
Totale	-	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72	272	200
2. Servizi	13.580	14.756	1.176
3. Godimento beni di terzi			
4. Personale	24.121	45.361	21.240
5. Ammortamenti	1.805	1.861	56
7. Altri oneri	151	160	9
Totale	39.729	62.410	22.681

L'incremento degli oneri per attività di supporto generale si riferisce all'aumento dei costi per personale, conseguente all'assunzione di una risorsa dedicata all'attività di raccolta fondi.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero		1	3			4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Il numero dei volontari iscritti nel Registro Volontari al 31/12/2024 è pari a 313.

Compensi dell'organo esecutivo

Ai componenti del Consiglio Direttivo non vengono corrisposti compensi.

Il compenso dell'Organo di Controllo al netto degli oneri è stato pari a Euro 1.496.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Si propone all'Assemblea di così destinare l'avanzo dell'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	
Riserve di avanzi di gestione	Euro	24.514

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 25 marzo 2025

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale ODV
 CF 80176590158
 Via Bessarione 27 - Milano
 RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
 Giornata Nazionale ABIO – XX^a edizione
 Durata della raccolta fondi: 28 settembre 2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	8.701,65
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	8.701,65
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	2.888,00
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri (permessi)	102,00
Totale b)	2.990,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	5.711,65

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale ODV il giorno 28 settembre 2024 ha posto in essere l'iniziativa denominata Giornata Nazionale ABIO, giunta alla ventesima edizione.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 8.701,65.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 7.146,65.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 5.711,65 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: interventi e servizi sociali, con le seguenti finalità: assicurare una specifica competenza dei volontari attraverso un'ideale selezione e formazione al servizio.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori ai proventi/entrate.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di "ABIO – Associazione per il bambino in ospedale"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ABIO al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 24.515.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita servizio quotidiano nei confronti dei bambini, che va dall'accoglienza al momento dell'ingresso in ospedale, all'intrattenimento e al gioco durante la degenza, al fine di ridurre il trauma da ricovero; l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2022, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.5.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, come formulata dall'organo di amministrazione.

Saronno, 1 Aprile 2025

L'organo di controllo

Roberto Munk
